COMUNE DI MOTTA SANT' ANASTASIA

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del Reg. Data 28-11-2023

OGGETTO: **Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale.**

L'anno duemilaventitre il giorno VENTOTTO del mese NOVEMBRE alle ore 19.09 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 1ª Convocazione ORDINARIA di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
1. Festa Danilo	X		9. Oliveri Cinzia	X	
2. Bellia Antonio	X		10. Emanuele Chiara Maria	X	
3. Di Mauro Maria	X		11. Testa Mario	X	
4. Vitale Gaetano	X		12. Frazzetto Giovanni Carmelo P.	X	
5. Folletto Antonino		X	13 Gallone Matteo	X	
6. Tedeschi Veronica Angela	X		14. Puglisi Annalisa	X	
7. Cantone Luca Sebastiano	X		15. Occhipinti Carmelo		X
8. Pavone Anastasia	X		16. Pellegrino Ivan Alfio	X	
			TOTALE	14	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssaMarta Emilia Dierna. Il Presidente, Sig.ra Maria Di Mauro,constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Il CONSIGLIO COMUNALE

VEDASI NOTA DEGLI INTERVENTI

N.B. Il [illegible] verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: **Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale.**

Proponente: Il Sindaco/L'Assessore al ramo

Proponente/Il Redigente/Il Funzionario

PRESO ATTO del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture n°6213 del 30 giugno 2023, il quale riporta che il "sistema Servizio Contratti Pubblici e con esso, per necessario allineamento, gli applicativi dei sistemi informativi degli Osservatori regionali laddove attivi, sarà adeguato alle disposizioni di cui art.37 e all. I.5 al D. Lgs. 36/2023 per la sola programmazione di lavori e di acquisti di beni e servizi relativa al triennio 2024-2026. Il programma dei lavori 2023-2025 ed il programma degli acquisti 2023-2024, anche qualora non ancora approvati alla data del primo luglio di entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023, nonché i relativi eventuali aggiornamenti in corso d'anno, dovranno continuare ad essere redatti e pubblicati secondo le regole di cui all'art.21 del precedente Codice D. Lgs. 50/2016";

RICHIAMATO l'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii. del 18 aprile 2016 il quale prevede:

- le stazioni appaltanti adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico – finanziaria e i principi contabili;
- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

RICHIAMATO il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con all'oggetto: Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, e il codice degli appalti D. Lgs. N. 50/2016, e con il quale, tra l'altro, sono state definite:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

DATO ATTO che occorre adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025;
VISTA la modifica della Legge Regionale n. 12/2011, effettuata dall'assemblea regionale siciliana in data 11/05/2016, che chiarisce che tutti i riferimenti del decreto legislativo, contenuti nella Legge Regionale 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31/01/2012, al D. Lgs. 163/2006, si intendo riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione;
VISTO l'art. 6 comma 8 della Legge Regionale 12/2011, che prevede per i comuni i tempi di pubblicazione

dello schema del piano triennale dei lavori pubblici in giorni 30;
CONSIDERATO che l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 è oggi sostituito dall'art. 21 del D.L.vo 50/2016;
VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, che dispone alle Amministrazioni aggiudicatrici di dotarsi del triennale dei lavori pubblici, nonché del relativo aggiornamento annuale;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, fino all'adozione del decreto di cui sopra si applica l'art. 216, comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le previgenti modalità, per le nuove programmazioni, che si rendono necessarie prima dell'adozione del decreto;
VISTA la relazione sul piano triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025;
VISTE le schede che riguardano:
- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco interventi ricompresi nell'elenco annuale del precedente programma e non riproposti e non avviati;

Vista la Delibera di G.M. n. 47 del 10/07/2023 di adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale;

RICHIAMATI: - Il vigente Ordinamento Amministrativo degli EE.LL; - Il D. Lgs. N. 267/200;

PROPONE

- Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di adottare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale, composto dalle seguenti schede:
  - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
  - Scheda C: Elenco degli interventi del programma;
  - Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
  - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
  - Scheda F: Elenco interventi ricompresi nell'elenco annuale del precedente programma e non riproposti e non avviati;
- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi di legge.

Proposta di Deliberazione n. 24 **del** 18-10-2023

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi:~~
.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Li, 18/10/2023

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi:~~
.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Li, 18/10/2023

RELAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione dei lavori pubblici in Sicilia è regolata dall'art. 6 della L.R. 12/2011.

La Legge Regionale 12/2011, all'art. 6 prevede che:

1."L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso."

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico- finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socioeconomiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state

quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. Nei comuni il periodo di affissione all'Albo pretorio del programma triennale e dell'elenco annuale è fissato in **trenta giorni consecutivi.**

9. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Per motivate ragioni di pubblico interesse si applicano le disposizioni del comma 5 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; dell'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 e dell'articolo 89 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6. Per le medesime ragioni di pubblico interesse, nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del consiglio comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi di lavori pubblici da parte della giunta comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo, sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali o regionali. Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi oppure sono destinate a tipologie di servizi diverse da quelle cui si riferiscono le opere medesime e che sono regolamentate con standard minimi da norme nazionali o regionali, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto preliminare e la deliberazione della giunta comunale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti stessi, non necessitano di autorizzazione regionale preventiva e vengono approvate con le modalità previste dagli articoli 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

10. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 e successive modificazioni. Un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia. Agli enti locali territoriali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni per le parti relative alla materia oggetto del presente articolo.

11. Le disposizioni di cui al comma 10 non si applicano all'Amministrazione regionale.

12. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

13. Gli enti di cui all'articolo 2 sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. I programmi e gli elenchi, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento regionale tecnico che ne dà pubblicità.

14. Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti, raffrontata all'effettivo bacino di utenza ed evidenzi le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

15. Il programma adottato dall'ente è trasmesso alla Presidenza della Regione e a ciascuno degli Assessorati regionali competenti a finanziare le opere inserite. Il programma è, altresì, inviato per conoscenza alle province regionali nel cui territorio le opere devono essere realizzate.

16. Le determinazioni assunte dall'Amministrazione regionale, nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi che richiedano interventi urgenti ed indifferibili, sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

17. La Presidenza della Regione e ciascuno degli Assessorati regionali ripartiscono annualmente le somme disponibili per il finanziamento di lavori pubblici secondo un programma di spesa cui possono aggiungersi altri interventi solo in caso di economie o di sopravvenute disponibilità finanziarie. Il programma è corredato di una relazione contenente l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute e l'enunciazione dei criteri di selezione delle stesse.

18. In aderenza agli obiettivi indicati dal documento di programmazione economico-finanziaria di cui all'articolo 2 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, i programmi di spesa identificano i settori di intervento, gli ambiti territoriali di intervento prioritari per ciascun settore, le priorità per ogni settore ed indicano tutte le risorse disponibili e le fonti regionali ed extra regionali che concorrono alla formazione delle risorse.

19. Possono essere inseriti nei programmi di spesa regionali lavori dotati del documento preliminare alla progettazione.

20. Le istanze di finanziamento, insieme con i programmi triennali delle opere pubbliche, sono presentate dai soggetti interessati alla Presidenza della Regione o ai singoli Assessorati regionali in relazione alle rispettive competenze; nelle stesse istanze deve essere specificato se per la medesima opera è stata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad enti diversi dalla Regione o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e/o se è stato o sarà previsto il concorso di finanza privata. Il provvedimento di ammissione a finanziamento determina l'obbligo di presentazione del progetto esecutivo dell'opera entro il termine di centoventi giorni, salvo rinunzia espressa.

In data 19/04/2016 è entrato in vigore il Dlvo n. 50 del 18/04/2016, immediatamente in vigore anche nella Regione Sicilia, giusta circolare dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e mobilità, prot. 86313/DRT del 04/05/2016.

Vista la Legge Regionale n. 8/2016, effettuata dall'assemblea regionale siciliana in data 17/05/2016, che chiarisce all'art. 24, che tutti i riferimenti del decreto legislativo, contenuti nella Legge Regionale 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31/01/2012, al Dlvo 163/2006, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

L'art 21 del D.L.vo 50/2016, che dispone alle Amministrazioni aggiudicatrici di dotarsi del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.
Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze dovranno essere, tra l'altro, essere definiti gli schemi tipo e le informazioni minime che i programmi devono contenere;

Il Ministero Infrastrutture e Trasporti con decreto n. 14 del 16/01/2018, ha emanato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Nella Regione Sicilia le schede che formano il piano triennale delle Opere Pubbliche sono state approvate con Decreto Assessoriale n. 14/OSS dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 10/08/2012.

Le schede previste sono le seguenti:

SCHEDA A : QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZ. DEL PROGRAMMA

SCHEDA B : ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

SCHEDA C : ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA A QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZ. DEL PROGRAMMA

Entrate acquisite mediante contrazione mutuo.

COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CAMPO SPORTIVO 1° STRALCIO: L'intervento è finanziato con mutuo del credito sportivo per l'importo di € 500.00,00. L'intervento è programmato a partire dal 2019.

Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati.

Sono previsti due interventi da finanziare con fondi di capitale privato, e precisamente con fondi messi a disposizione della società Terna. I due interventi sono:

-Sistemazione delle strutture ed infrastrutture stradali € 273.115,66;

-Sistemazione delle strade del centro storico e la riqualificazione di alcuni ambiti pubblici ivi distribuiti € 120.018,34.

SCHEDA B : ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

NESSUNA OPERA INCOMPIUTA

SCHEDA C : ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

NESSUN IMMOBILE DISPONIBILE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Nella scheda D sono riportate le stime dei costi delle opere pubbliche suddivise nel corso del triennio, con eventuale apporto di capitale privato.

SCHEDA E: ELENCO ANNUALE 2023

Sono riportate le opere pubbliche che possono intraprendersi nel corso dell'anno solare 2023 con la fonte di finanziamento.

Si segnala che il nostro comune è soggetto beneficiario del decreto di finanziamento PIANO INTEGRATO PUI – CTA, una sintesi tra margini urbani, ex art. 1 comma 21 DL 152/2021 PNRR M5C2 Investimento 2.2, "Piani Urbani Integrati" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2022, con soggetto attuatore Comune di Misterbianco e che l'intervento congiunto dei due enti del CR1 è denominato "SISTEMA DI PARCHI SUBURBANI E RIGENERAZIONE DI AREE MARGINALI DEGRADATE AREE PERIFERICHE DEL TERRITORIO URBANIZZATO REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO COORDINATO DI PARCHI SUBURBANI ED INFRASTRUTTURE A CARATTERE SOCIALE/CULTURALE/AGGREGATIVO ATTI A FAVORIRE LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO".

SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

La scheda F è priva di contenuto, non essendoci interventi non riproposti.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, _____ _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

Il Consigliere Anziano — Il Presidente del Consiglio — Il Segretario Generale

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

E' copia conforme per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Lì, _____ _____

Il presente atto è stato pubblicato sul sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma1, della L. 18.06.2009 n. 69) in data odierna.

Il Funzionario Incaricato

Lì, _____ _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certificache la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web-Istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza /con opposizioni.

Il Funzionario Incaricato

Lì, _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, 28-11-2023

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

Il Funzionario Incaricato

Comune di Motta Sant'Anastasia Prot. N.0017637 del 15-11-2023 partenza

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Verbale N. 25 del 14 NOVEMBRE 2023
Collegio Revisori Dei Conti

Oggetto: parere su Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale.

L'anno 2023, giorno 14 del mese di novembre alle ore 11.00 e seguenti, in riunione presso i locali dell'ente, si è riunito il collegio dei revisori dei Conti del Comune di Motta Sant'Anastasia, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 10/12/2021.

Ricevuta a mezzo PEC in data 20/10/2023 la documentazione per esprimere fra l'altro il presente parere.

RICHIAMATO l'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii. del 18 aprile 2016 il quale prevede:
• le stazioni appaltanti adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché *i* relativi aggiornamenti annuali.
I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico - finanziaria e *i* principi contabili;
• il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nel!' elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.;
• il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite *i* sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

VISTA la modifica della Legge Regionale n. 12/2011, effettuata dall'assemblea regionale siciliana in data 11/05/2016, che chiarisce che tutti i riferimenti del decreto legislativo, contenuti nella Legge Regionale 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31/01/2012, al D. Lgs. 163/2006, si intendo riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione;
VISTO l'art. 6 comma 8 della Legge Regionale 12/2011, che prevede per i comuni i tempi di pubblicazione dello schema del piano triennale dei lavori pubblici in giorni 30;
VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, che dispone alle Amministrazioni aggiudicatrici di dotarsi del triennale dei lavori pubblici, nonché del relativo aggiornamento annuale;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, fino all'adozione del decreto di cui sopra si applica l'art. 216, comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le previgenti modalità, per le nuove programmazioni, che si rendono necessarie prima dell'adozione del decreto;

VISTA la relazione sul piano triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025;

VISTE le schede che riguardano:
- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco interventi ricompresi nell'elenco annuale del precedente programma e non riproposti e non avviati;

Vista la Delibera di G.M. n. 47 del l 0/07 /2023 di adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale;

Esaminata la documentazione prodotta dall'ente.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147/bis del TUEL a firma del responsabile del servizio, il Collegio dei revisori ad unanimità dei presenti

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione *su Adozione Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nonché il relativo Aggiornamento Annuale.*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Francesco Vito - Presidente

Dott. Nicola Impastato - Componente

Comune di Motta Sant'Anastasia Prot. N.0017637 del 15-11-2023 partenza

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Motta Sant'Anastasia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,719,000.00	2,500,000.00	500,000.00	4,719,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	393,134.00	0.00	0.00	393,134.00
stanziamenti di bilancio	101,713.38	0.00	0.00	101,713.38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	10,008,154.16	21,305,438.83	45,636,912.50	76,950,505.49
totale	12,722,001.54	23,805,438.83	46,136,912.50	82,664,352.87

Il referente del programma

MARCHESE ANDREA MARIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Motta Sant'Anastasia

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
MARCHESE ANDREA MARIO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: pretesi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di ripresa degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Motta Sant'Anastasia

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	RIferimento CUI intervento (2)	RIferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

MARCHESE ANDREA MARIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Motta Sant'Anastasia

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L00575910872202100002		I57H19000950004	2023	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA EDILIZIA DA ADIBIRE A COMANDO STAZIONE DI MOTTA SANT'ANASTASIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI	1	600,000.00	600,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100003		I37B20000020004	2023	GALATA' ANTONINO FLAVIO	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE DI PIAZZA DUCA D'AOSTA E RELATIVA SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE "ZONA PONTE"	1	407,549.10	0.00	0.00	0.00	407,549.10	0.00		0.00		
L00575910872202100004		I37H21001040007	2023	Urso Orazio	Si	No	019	087	030		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE STRADALI	1	273,115.86	0.00	0.00	0.00	273,115.86	0.00		273,115.86	9	
L00575910872202100005		I37H21001010007	2023	MARCHESE ANDREA MARIO			019	087	030		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO E LA RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI AMBITI PUBBLICI IVI DISTRIBUITI (PIAZZE, SLARGHI, ETC.)	1	120,018.34	0.00	0.00	0.00	120,018.34	0.00		120,018.34	9	
L00575910872202100006		I34D19000200006	2023	BARBAGALLO VINCENZO			019	087	030		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E COMPLETAMENTO DEI COLLETTORI DI ADDUZIONE DELLE ACQUE REFLUE	1	2,700,000.00	2,500,000.00	2,500,000.00	0.00	7,700,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100008		I37D19000010006	2023	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD EST DEL CENTRO ABITATO COMPLETAMENTO 1° STRALCIO	1	1,000,000.00	1,120,000.00	0.00	0.00	2,120,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100013		I35G19000220004	2023	Urso Orazio	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CAMPO SPORTIVO 1° STRALCIO	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100012			2023	MARCHESE ANDREA MARIO	Si	No	019	087	030		05 - Restauro	05.31 - Culto	LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA S.ANTONIO E CONSOLIDAMENTO ZONE LIMITROFE	2	490,000.00	500,000.00	0.00	0.00	990,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100036		I34B19000140005	2023	D'AGATA DANILO	Si	No	019	087	030		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO SITO IN VIA F. FRANCAVIGLIA (PLESSO EX SCUOLA MEDIA)	1	1,260,000.00	0.00	0.00	0.00	1,260,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100047		I37B19008474700	2023	Urso Orazio	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE COLLETTORI FOGNARI DI ALLACCIO AL DEPURATORE COMUNALE 1° STRALCIO. CHIUSURA COLLETTAMENTO	1	181,713.36	0.00	0.00	0.00	181,713.36	0.00		0.00		
L00575910872202200001			2023	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADALE - VIA GIUBILEO 2000 E VIA FRANCAVIGLIA - VIA DI FUGA COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP 13 LATO SUD CON LATO NORD	1	450,000.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,450,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202300001		I32C23000130006	2023	Urso Orazio	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Costruzione nuova scuola mediante sostituzione plesso scolastico Scuola Elementare Ist. G. D'Annunzio	1	448,015.78	2,000,000.00	2,000,000.00	1,500,000.00	5,948,015.78	0.00		0.00		
L00575910872202300002		I32D23000060006	2023	MARCHESE ANDREA MARIO	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA IMMOBILI DA ADIBIRE A CENTRO ANTIVIOLENZA PER DONNE, BAMBINI E FASCE DEBOLI	2	300,000.00	28,990.22	0.00	0.00	328,990.22	0.00		0.00		
L00575910872202300003		I35D23000090006	2023	D'AGATA DANILO	Si	No	019	087	030		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL PALATENDA SITO IN CONTRADA MARGARONE AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER I CITTADINI	2	573,089.98	0.00	0.00	0.00	573,089.98	0.00		0.00		
L00575910872202300004		I35B23000160006	2023	D'AGATA DANILO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO OPERATIVO (COC) DELLA PROTEZIONE CIVILE DI MOTTA SANT'ANASTASIA	2	1,599,587.00	0.00	0.00	0.00	1,599,587.00	0.00		0.00		
L00575910872202300005		I32H23000460004	2023	Urso Orazio	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale e realizzazione di manto in erba artificiale sul campo di calcio	2	137,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,137,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202300006			2023	MARCHESE ANDREA MARIO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIGENERAZIONE URBANA DEL PARCO ZUARA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A CARATTERE SOCIALE/ CULTURALE/AGGREGATIVO	1	1,460,000.00	0.00	0.00	0.00	1,460,000.00	0.00		0.00		
L00575910872202100001		I34J19000020004	2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	DEMOLIZIONE MURO E RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO DI VIA POGGIO S. ANTONIO	1	243,072.30	0.00	0.00	0.00	243,072.30	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat Reg	Codice Istat Prov	Codice Istat Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L00575010872202100013		G7D18000030006	2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD EST DEL CENTRO ABITATO COMPLETAMENTO PROGETTO	3	0,00	1,274,808.80	2,000,000.00	0.00	3,274,808.80	0.00		0.00		
L00575010872202100048		G7H21002550002	2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGENERAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRADE RICADENTI NELLA ZONA 5	1	0.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100027			2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE ZONA PONTE	2	0.00	1,298,702.80	0.00	0.00	1,298,702.80	0.00		0.00		
L00575010872202100007		I94D18000030004	2024	CASSANITI ENRICO	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	VALORIZZAZIONE TUTELA E RIMBOSCHIMENTO DELLA VALLE DELI	3	0.00	769,520.76	0.00	0.00	769,520.76	0.00		0.00		
L00575010872202100018			2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	Si	019	087	030		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO VERSANTE SUDEST - GENERALE	1	0.00	1,163,125.87	2,000,000.00	0.00	3,163,125.87	0.00		0.00		
L00575010872202100021		G93J23001190001	2024	Barbagallo Vincenzo	Si	Si	019	087	030		99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AGGLOMERATO ABUSIVO C.DA VIA LUNA E VAZZANO	2	0.00	2,067,100.46	3,000,000.00	0.00	5,067,100.46	0.00		0.00		
L00575010872202100026			2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGGLOMERATO ABUSIVO C.DA VIA LUNA E VAZZANO	2	0.00	5,000,000.00	6,163,823.33	0.00	11,163,823.33	0.00		0.00		
L00575010872202100029			2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGGLOMERATO ABUSIVO C.DA VIA LUNA E VAZZANO	2	0.00	560,000.00	0.00	0.00	560,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100034			2024	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO	2	0.00	2,000,000.00	1,966,500.00	0.00	3,966,500.00	0.00		0.00		
L00575010872202100014		I36D19000110002	2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE SITI NEL COMUNE DI MOTTA SANTANASTASIA AREA 1	3	0.00	0.00	347,279.55	0.00	347,279.55	0.00		0.00		
L00575010872202100015		I36D19000120002	2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO LOCALE SITI NEL COMUNE DI MOTTA SANTANASTASIA AREA 2	3	0.00	0.00	347,279.55	0.00	347,279.55	0.00		0.00		
L00575010872202100016			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI PAVIMENTAZIONE DI VIA VITT. VENETO-VIA MONTALTO	2	0.00	0.00	341,550.00	0.00	341,550.00	0.00		0.00		
L00575010872202100020			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE DELLE VIE COMUNALI	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100038			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	RECUPERO ANTICA CINTA MURARIA A DIFESA DEL CASTELLO NORMANNO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE PERTINENTI	2	0.00	0.00	987,000.00	0.00	987,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100009			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COSTRUZIONE STRADA CONGIUNGENTE TRA VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE E VIA NINO MARTOGLIO (BRETELLA ANAS-SS121)	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100030			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' E STRADA DI P.R.G. INERENTE IL COMPLETAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE MEDIANTE IL COLLEGAMENTO CON LA S.P.12	2	0.00	0.00	5,000,000.00	0.00	5,000,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100031			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO ALLE NORME URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE DELLO SVINCOLO SULLA S.S. 121 INNESTO S.P.10	2	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100032			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO NEL QUARTIERE "URNAZZA"	2	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00	1,800,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100033			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DA SORGERE IN VIA PIRANDELLO SN. 2° STRALCIO	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100035			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	VALORIZZAZIONE TRAMITE ILLUMINAZIONE ARTISTICA ED ARREDO URBANO DEL NECK DEL CASTELLO, DELLA CHIESA E DELLA RELATIVA AREA CIRCOSTANTE	2	0.00	0.00	770,000.00	0.00	770,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100036			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROLUNGAMENTO DI VIA PITAGORA, VIA ARCHIMEDE E VIA AUDA FINO AL PARCO URBANO	2	0.00	0.00	113,820.52	0.00	113,820.52	0.00		0.00		
L00575010872202100037			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTI TRA LE VIE DE GASPERI - TURATI - TERRE NERE	2	0.00	0.00	180,000.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
L00575010872202100039			2026	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COSTRUZIONE STRADA CONGIUNGIMENTO V.LE DELLA REGIONE CON VIA PIRANDELLO E VIA MASCAGNI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO 2° STRALCIO	2	0.00	0.00	413,165.52	0.00	413,165.52	0.00		0.00		
L00575010872202100040			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	CONGIUNGIMENTO VIA TERRE NERE CON V.LE DELLA REGIONE (PROLUNGAMENTO VIA LENTINI)	2	0.00	0.00	294,091.52	0.00	294,091.52	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00575010872025000041			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	029		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	SISTEMA DI RIUSO AGRICOLO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEPURATE	2	0.00	0.00	1,704,458.75	0.00	1,704,458.75	0.00		0.00		
L00575010872025000043			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PARCHEGGIO DI VIA TERRE NERE ADIACENTE AL PARCO URBANO	2	0.00	0.00	413,185.52	0.00	413,185.52	0.00		0.00		
L00575010872025000044			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	029		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto o recupero di siti urbani e produttivi	REALIZZAZIONE OPERE URBANIZZAZIONE ED INFRASTRUTTURE ZONA ARTIGIANALE	2	0.00	0.00	7,746,853.43	0.00	7,746,853.43	0.00		0.00		
L00575010872025000045			2025	BARBAGALLO VINCENZO	No	No	019	087	029		04 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO- 1° STRALCIO	2	0.00	0.00	850,000.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00		
L00575010872025000046			2025	BARBAGALLO VINCENZO	Si	No	019	087	029		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA AMBIENTALE PARCO URBANO ZONA PONTE E CALVARIO- PROGETTO GENERALE	2	0.00	0.00	2,614,181.81	0.00	2,614,181.81	0.00		0.00		
															12,722,801.34	23,805,438.63	46,138,012.50	1,000,000.00	84,164,302.87	0.00		300,134.00		

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
MARCHESE ANDREA MARIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Motta Sant'Anastasia

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00575910872202100002	I37H14000950004	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA EDILIZIA DA ADIBIRE A COMANDO STAZIONE DI MOTTA SANT'ANASTASIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI	BARBAGALLO VINCENZO	650,000.00	1,250,000.00		1				0000334253		
L00575910872202100003	I37B06000020004	RIQUALIFICAZIONE PAESAGISTICA AMBIENTALE DI PIAZZA DUCA D'AOSTA E RELATIVA SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE "ZONA PONTE"	GALATA' ANTONINO FLAVIO	407,549.10	407,549.10	URB	1	SI	SI	4	0000334253		
L00575910872202100004	I37H21001040007	SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE STRADALI	Urso Orazio	273,115.66	273,115.66	URB	1	SI	SI	1	0000334253		
L00575910872202100005	I37H21001030007	SISTEMAZIONE DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO E LA RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI AMBITI PUBBLICI IVI DISTRIBUITI (PIAZZE, SLARGHI, ETC.)	MARCHESE ANDREA MARIO	120,018.34	120,018.34	URB	1	SI	SI	1	0000334253	CENTRA UNICA DI COMMITTENZA TIRRENOECOSVILUPPO 2000	
L00575910872202100006	I34D18000000006	PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E COMPLETAMENTO DEI COLLETTORI DI ADDUZIONE DELLE ACQUE REFLUE	BARBAGALLO VINCENZO	2,700,000.00	7,700,000.00	AMB	1	SI	SI	1	0000334253	CENTRA UNICA DI COMMITTENZA TIRRENOECOSVILUPPO 2000	
L00575910872202100008	I37D15000610006	CONSOLIDAMENTO VERSANTE NORD EST DEL CENTRO ABITATO COMPLETAMENTO 1° STRALCIO	BARBAGALLO VINCENZO	1,000,000.00	2,126,800.00	CPA	1	SI	SI	2	0000334253		
L00575910872202100010	I39G10000220004	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CAMPO SPORTIVO 1° STRALCIO	Urso Orazio	500,000.00	500,000.00	MIS	1	SI	SI	4	0000334253		
L00575910872202100012		LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA SANT'ONIO E CONSOLIDAMENTO ZONE LIMITROFE	MARCHESE ANDREA MARIO	490,000.00	990,000.00	CPA	2	SI	SI	4	0000334253	CENTRA UNICA DI COMMITTENZA TIRRENOECOSVILUPPO 2000	
L00575910872202100036	I34B18000180005	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO SITO IN VIA F. FRANCAVIGLIA (PLESSO EX SCUOLA MEDIA)	D'AGATA DANILO	1,269,000.00	1,269,000.00	ADN	1	SI	SI	4	0000334253	CENTRA UNICA DI COMMITTENZA TIRRENOECOSVILUPPO 2000	
L00575910872202100047	I37B16000474700	REALIZZAZIONE COLLETTORI FOGNARI DI ALLACCIO AL DEPURATORE COMUNALE 1° STRALCIO- CHIUSURA COLLETTAMENTO	Urso Orazio	101,713.38	101,713.38	ADN	1	SI	SI	3	0000334253	CENTRA UNICA DI COMMITTENZA TIRRENOECOSVILUPPO 2000	
L00575910872202200001		LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADALE - VIA GIUBILEO 2000 E VIA FRANCAVIGLIA - VIA DI FUGA COLLEGAMENTO VIARIO TRA SP 13 LATO SUD CON LATO NORD	BARBAGALLO VINCENZO	450,000.00	2,450,000.00	URB	1	SI	No	2	0000334253	CENTRA UNICA DI COMMITTENZA TIRRENOECOSVILUPPO 2000	
L00575910872202300001	I32C22000100006	Costruzione nuova scuola mediante sostituzione plesso scolastico Scuola Elementare Ics. G. D'Annunzio	Urso Orazio	448,015.78	5,348,015.78	URB	1			2			
L00575910872202300002	I32D22000000006	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA IMMOBILI DA ADIBIRE A CENTRO ANTIVIOLENZAPER DONNE, BAMBINI E FASCE DEBOLI	MARCHESE ANDREA MARIO	300,000.00	328,990.02	MIS	2	SI		1			
L00575910872202300003	I35B22000090006	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL PALATENDA SITO IN CONTRADA MARGARONE AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI PER I CITTADINI	D'AGATA DANILO	573,009.98	573,009.98	MIS	2	SI	SI	1			
L00575910872202300004	I35B22000100006	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO OPERATIVO (COC) DELLA PROTEZIONE CIVILE DI MOTTA SANT'ANASTASIA	D'AGATA DANILO	1,599,507.00	1,599,507.00	MIS	2	SI	SI	1			
L00575910872202300005	I32H23000480004	Lavori di completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale e realizzazione di manto in erba artificiale sul campo di calcio	Urso Orazio	137,000.00	1,137,000.00	MIS	2	SI	SI	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00375910872202300006		RIGENERAZIONE URBANA DEL PARCO ZUARA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A CARATTERE SOCIALE/ CULTURALE/AGGREGATIVO	MARCHESE ANDREA MARIO	1.460.000,00	1.460.000,00	URB	1	No	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MARCHESE ANDREA MARIO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Motta Sant'Anastasia

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MARCHESE ANDREA MARIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

RELAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione dei lavori pubblici in Sicilia è regolata dall'art. 6 della L.R. 12/2011.

La Legge Regionale 12/2011, all'art. 6 prevede che:

1."L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso."

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico- finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socioeconomiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state

quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. Nei comuni il periodo di affissione all'Albo pretorio del programma triennale e dell'elenco annuale è fissato in **trenta giorni consecutivi**.

9. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Per motivate ragioni di pubblico interesse si applicano le disposizioni del comma 5 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; dell'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65 e dell'articolo 89 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6. Per le medesime ragioni di pubblico interesse, nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del consiglio comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi di lavori pubblici da parte della giunta comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo, sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali o regionali. Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi oppure sono destinate a tipologie di servizi diverse da quelle cui si riferiscono le opere medesime e che sono regolamentate con standard minimi da norme nazionali o regionali, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto preliminare e la deliberazione della giunta comunale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo costituiscono adozione di variante degli strumenti stessi, non necessitano di autorizzazione regionale preventiva e vengono approvate con le modalità previste dagli articoli 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

10. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 e successive modificazioni. Un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia. Agli enti locali territoriali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni per le parti relative alla materia oggetto del presente articolo.

11. Le disposizioni di cui al comma 10 non si applicano all'Amministrazione regionale.

12. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

13. Gli enti di cui all'articolo 2 sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. I programmi e gli elenchi, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento regionale tecnico che ne dà pubblicità.

14. Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti, raffrontata all'effettivo bacino di utenza ed evidenzi le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici.

15. Il programma adottato dall'ente è trasmesso alla Presidenza della Regione e a ciascuno degli Assessorati regionali competenti a finanziare le opere inserite. Il programma è, altresì, inviato per conoscenza alle province regionali nel cui territorio le opere devono essere realizzate.

16. Le determinazioni assunte dall'Amministrazione regionale, nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi che richiedano interventi urgenti ed indifferibili, sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

17. La Presidenza della Regione e ciascuno degli Assessorati regionali ripartiscono annualmente le somme disponibili per il finanziamento di lavori pubblici secondo un programma di spesa cui possono aggiungersi altri interventi solo in caso di economie o di sopravvenute disponibilità finanziarie. Il programma è corredato di una relazione contenente l'elenco delle richieste di finanziamento pervenute e l'enunciazione dei criteri di selezione delle stesse.

18. In aderenza agli obiettivi indicati dal documento di programmazione economico-finanziaria di cui all'articolo 2 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, i programmi di spesa identificano i settori di intervento, gli ambiti territoriali di intervento prioritari per ciascun settore, le priorità per ogni settore ed indicano tutte le risorse disponibili e le fonti regionali ed extra regionali che concorrono alla formazione delle risorse.

19. Possono essere inseriti nei programmi di spesa regionali lavori dotati del documento preliminare alla progettazione.

20. Le istanze di finanziamento, insieme con i programmi triennali delle opere pubbliche, sono presentate dai soggetti interessati alla Presidenza della Regione o ai singoli Assessorati regionali in relazione alle rispettive competenze; nelle stesse istanze deve essere specificato se per la medesima opera è stata o sarà presentata richiesta di finanziamento ad enti diversi dalla Regione o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e/o se è stato o sarà previsto il concorso di finanza privata. Il provvedimento di ammissione a finanziamento determina l'obbligo di presentazione del progetto esecutivo dell'opera entro il termine di centoventi giorni, salvo rinunzia espressa.

In data 19/04/2016 è entrato in vigore il Dlvo n. 50 del 18/04/2016, immediatamente in vigore anche nella Regione Sicilia, giusta circolare dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e mobilità, prot. 86313/DRT del 04/05/2016.

Vista la Legge Regionale n. 8/2016, effettuata dall'assemblea regionale siciliana in data 17/05/2016, che chiarisce all'art. 24, che tutti i riferimenti del decreto legislativo, contenuti nella Legge Regionale 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31/01/2012, al Dlvo 163/2006, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

L'art 21 del D.L.vo 50/2016, che dispone alle Amministrazioni aggiudicatrici di dotarsi del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.
Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze dovranno essere, tra l'altro, essere definiti gli schemi tipo e le informazioni minime che i programmi devono contenere;

Il Ministero Infrastrutture e Trasporti con decreto n. 14 del 16/01/2018, ha emanato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Nella Regione Sicilia le schede che formano il piano triennale delle Opere Pubbliche sono state approvate con Decreto Assessoriale n. 14/OSS dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 10/08/2012.

Le schede previste sono le seguenti:

SCHEDA A : QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZ. DEL PROGRAMMA

SCHEDA B : ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

SCHEDA C : ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA A QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZ. DEL PROGRAMMA

Entrate acquisite mediante contrazione mutuo.

COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CAMPO SPORTIVO 1° STRALCIO: L'intervento è finanziato con mutuo del credito sportivo per l'importo di € 500.00,00. L'intervento è programmato a partire dal 2019.

Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati.

Sono previsti due interventi da finanziare con fondi di capitale privato, e precisamente con fondi messi a disposizione della società Terna. I due interventi sono:

-Sistemazione delle strutture ed infrastrutture stradali € 273.115,66;

-Sistemazione delle strade del centro storico e la riqualificazione di alcuni ambiti pubblici ivi distribuiti € 120.018,34.

SCHEDA B : ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

NESSUNA OPERA INCOMPIUTA

SCHEDA C : ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

NESSUN IMMOBILE DISPONIBILE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Nella scheda D sono riportate le stime dei costi delle opere pubbliche suddivise nel corso del triennio, con eventuale apporto di capitale privato.

SCHEDA E: ELENCO ANNUALE 2023

Sono riportate le opere pubbliche che possono intraprendersi nel corso dell'anno solare 2023 con la fonte di finanziamento.

Si segnala che il nostro comune è soggetto beneficiario del decreto di finanziamento PIANO INTEGRATO PUI – CTA, una sintesi tra margini urbani, ex art. 1 comma 21 DL 152/2021 PNRR M5C2 Investimento 2.2, "Piani Urbani Integrati" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con Decreto del Ministero dell'Interno del 22/04/2022, con soggetto attuatore Comune di Misterbianco e che l'intervento congiunto dei due enti del CR1 è denominato "SISTEMA DI PARCHI SUBURBANI E RIGENERAZIONE DI AREE MARGINALI DEGRADATE AREE PERIFERICHE DEL TERRITORIO URBANIZZATO REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO COORDINATO DI PARCHI SUBURBANI ED INFRASTRUTTURE A CARATTERE SOCIALE/CULTURALE/AGGREGATIVO ATTI A FAVORIRE LA RIGENERAZIONE URBANA E LA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO".

SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

La scheda F è priva di contenuto, non essendoci interventi non riproposti.

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

Città Metropolitana di Catania

Pec: infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

NR. 47 DEL REG. **DATA 14-07-2023**

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025, NONCHE' IL RELATIVO AGGIORNAMENTO ANNUALE**

L'anno duemilaventitre, il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 11:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

Carra' Anastasio	**P**	**Sindaco**
Di Caudo Anna	**P**	**Assessore**
Virgillito Antonino	**A**	**Assessore**
Pappalardo Giuseppa	**P**	**Assessore**
Bellia Antonio	**P**	**Vice Sindaco**
Urzì Giorgia	**P**	**Assessore**

Presenti **5** Assenti **1**

Assiste il **Segretario Generale**, **Dott.ssa Marta Emilia Dierna**. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;
VISTI il parere di Regolarita' Tecnica espresso ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
VISTI il parere di Regolarita' contabile espresso ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☑ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

☑ con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91*;* (1)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE
NR. 48 DEL 10-07-2023

Oggetto: **ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 - 2025, NONCHE' IL RELATIVO AGGIORNAMENTO ANNUALE**

Il Redigente
Marchese Andrea Mario

Proponente: Il Sindaco/L'Assessore al ramo/Dirigente/Segretario Comunale
Marchese Andrea Mario
(Sottoscritto con firma digitale)

PRESO ATTO del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture n°6213 del 30 giugno 2023, il quale riporta che il "sistema Servizio Contratti Pubblici e con esso, per necessario allineamento, gli applicativi dei sistemi informativi degli Osservatori regionali laddove attivi, sarà adeguato alle disposizioni di cui art.37 e all. I.5 al D. Lgs. 36/2023 per la sola programmazione di lavori e di acquisti di beni e servizi relativa al triennio 2024-2026. Il programma dei lavori 2023-2025 ed il programma degli acquisti 2023-2024, anche qualora non ancora approvati alla data del primo luglio di entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023, nonché i relativi eventuali aggiornamenti in corso d'anno, dovranno continuare ad essere redatti e pubblicati secondo le regole di cui all'art.21 del precedente Codice D. Lgs. 50/2016";

RICHIAMATO l'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii. del 18 aprile 2016 il quale prevede:

- le stazioni appaltanti adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico – finanziaria e i principi contabili;
- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

RICHIAMATO il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con all'oggetto: Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, e il codice degli appalti D. Lgs. N. 50/2016, e con il quale, tra l'altro, sono state definite:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

DATO ATTO che occorre adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025;
VISTA la modifica della Legge Regionale n. 12/2011, effettuata dall'assemblea regionale siciliana in data 11/05/2016, che chiarisce che tutti i riferimenti del decreto legislativo, contenuti nella Legge Regionale 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione n. 13 del 31/01/2012, al D. Lgs. 163/2006, si intendo riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione;
VISTO l'art. 6 comma 8 della Legge Regionale 12/2011, che prevede per i comuni i tempi di pubblicazione dello schema del piano triennale dei lavori pubblici in giorni 30;
CONSIDERATO che l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 è oggi sostituito dall'art. 21 del D.L.vo 50/2016;
VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, che dispone alle Amministrazioni aggiudicatrici di dotarsi del triennale dei lavori pubblici, nonché del relativo aggiornamento annuale;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, fino all'adozione del decreto di cui sopra si applica l'art. 216, comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le previgenti modalità, per le nuove programmazioni, che si rendono necessarie prima dell'adozione del decreto;
VISTA la relazione sul piano triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025;
VISTE le schede che riguardano:
- SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- SCHEDA C: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

RICHIAMATI:
- Il vigente Ordinamento Amministrativo degli EE.LL;
- Il D. Lgs. N. 267/200;

SI PROPONE

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025, nonché il relativo aggiornamento annuale, composto dalle seguenti schede:
   - SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
   - SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
   - SCHEDA C: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
   - SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
   - SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
   - SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;
3. Dichiarare il presene atto immediatamente esecutivo, ai sensi di legge.

Proposta di Deliberazione n. 48 del 10-07-2023.

Parere in ordine alla Regolarita' Tecnica: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Mario Marchese
(Sottoscritto con firma digitale)

Lì 10-07-2023.

Parere in ordine alla Regolarita' contabile: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giorgio Alfio Antonio Garufi
(Sottoscritto con firma digitale)

Lì 11-07-2023.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Anna Di Caudo	*Dott. Anastasio Carra'*	*Dott.ssa Marta Emilia Dierna*
(Sottoscritto con firma digitale)	*(Sottoscritto con firma digitale)*	*(Sottoscritto con firma digitale)*

VERBALE DEGLI INTERVENTI – DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 29 DEL 28 NOVEMBRE 2023 AVENTE AD OGGETTO: "ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023 – 2025, NONCHE' IL RELATIVO AGGIORNAMENTO ANNUALE".

Presenti n° 13 Consiglieri Comunali – Sono Assenti n° 3 Consiglieri Comunali (Vitale, Folletto e Occhipinti).

Sono presenti gli Assessori Virgillito, Pappalardo e Di Caudo.

Sono presenti in aula il Dott. Garufi, Responsabile dell'Area II^, Bilancio e Finanze, e l'Ing. Urso per l'Area IV^ - Lavori Pubblici.

Scrutatori i Consiglieri Comunali (Tedeschi, Pavone e Pellegrino).

Il Presidente, illustra brevemente la presente proposta deliberativa e invita i Consiglieri comunali presenti ad intervenire.

Il Cons. Puglisi dice: ripeto la domanda di questo punto all'o.d.g., che l'ingegnere ci ha illustrato in commissione e ha fatto una disamina quasi integrata di tutte quelle che erano le opere dell'anno 2023. Non abbiamo fatto nessuna votazione in commissione, perché è giusto che comunque tutto il Consiglio Comunale entra nel merito di questo piano, che sono le opere del nostro territorio e per l'anno 2023, per quanto ci troviamo al 28 novembre 2023, quindi l'anno è finito, mi sembra giusto che comunque venga raccontato nel modo più corposo possibile e che comunque vengono dati e vengano date le giuste informazioni per tutti questi progetti così come è stato fatto in commissione. Quindi, in questo caso l'ingegnere Urso può partire come stava partendo poco fa e poi se abbiamo delle domande che sono state formulate anche in commissione le ripeteremo qui. Aggiungo che, come già ovviamente, con la cosa registrata dall'Ente, abbiamo fatto un'integrazione per quanto riguarda questa delibera ed era conoscere così come l'ingegnere ci ha dettagliato e già lui ha detto che ha preparato anche tutta la risposta che ovviamente non è per questa sera, l'abbiamo formulata già venerdì con la commissione che è stata fatta giovedì, l'elenco delle opere che sono state finanziate a capire quali sono tutti i finanziamenti accettati, in itinere e i conti già che abbiamo ricevuto per ogni opera che vi andrà a dettagliare.
Quindi se lo vuole integrare a voce direttamente, mentre è in corso questa disamina, in ogni caso la ringrazio per il lavoro che già sta svolgendo, che l'ufficio finanziario, invece per la sua parte ci ha già inviato. Grazie.

ALLE ORE 19,35 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE VITALE – PRESENTI N° 14 CONSIGLIERI COMUNALI – ASSENTI N° 2 (FOLLETTO E OCCHIPINTI).

L'Ing. Urso dice:
come è stato fatto nella commissione tutti i punti sono stati messi al piano nell'annuale. Alcuni progetti già sono in fase di completamento, altri a giorni saranno avviati, alcuni

sono inseriti nel piano, come avevo già detto prima, con la speranza di poter cercare di ricevere qualche finanziamento, visto che normalmente i finanziamenti vengono erogati durante l'arco dell'anno. Ripartendo su tutti i punti che abbiamo nel nostro piano, il primo è la realizzazione della struttura del Comando dei Carabinieri. Questo non l'abbiamo rifatto, per non gravare sulle spese dell'Ente e visto che abbiamo, come dicevo prima, abbiamo dato, abbiamo avuto l'opportunità di consegnare ai Carabinieri, diciamo, l'edificio che era nell'Area terza, allora siamo stati nella zona del Parco comunale, siamo in attesa di poterlo fare finanziare.
Per quanto riguarda il secondo punto della Piazza Duca d'Aosta già è stato fatto con fondi comunali ed è stato realizzato. Gli altri due punti sono le strutture e infrastrutture stradali e il centro storico, sono due progetti che vengono fuori da una convenzione con TERNA.
Noi in questa convenzione abbiamo dato la possibilità a TERNA di passare l'unità di aggiornamento e come comprovato la TERNA da 390.000 euro da poter spendere in due progetti che abbiamo già definito, di cui uno partirà a breve, l'altro dal punto di vista che l'importo è superiore a una variante che verrà fatta una gara e quindi ci sarà il tempo tecnico per poterlo iniziare.
Per quanto riguarda il progetto invece di completamento dei colluttori di adduzione anche questo verrà finanziato con fondi europei.
Abbiamo disposto di attivare una certificazione, hanno chiesto una certificazione e la stiamo producendo e dopodiché verrà dato ad un Commissario nazionale per l'emergenza per poterlo finanziare. Un altro punto è il consolidamento a Nord-Est del paese, è un vecchio progetto però è rimasto incompiuto perché non avendo il finanziamento stiamo sempre aspettando, visto che era stato fatto con fondi della Protezione Civile hanno detto di attendere con la speranza di poterlo finanziare.
Il completamento del campo sportivo è stato realizzato con un mutuo ed è già a buon punto e credo che alla fine dell'anno sarà consegnato.
La chiesa di Sant'Antonio, questo è stato bloccato perché sono subentrati degli aspetti tecnici che lo hanno bloccato e stiamo ancora riprendendolo, rimodulandolo tutto e anche questo sarà un progetto con possibilità di finanziamento.
Il miglioramento sismico dell'ex scuola media, questo è stato fatto con fondi della Protezione civile ed è già confermato.
Il collettore fognario partirà a breve e sarà fatto con fondi comunali.
Da segnalare il progetto di sistemazione stradale di via Giubileo 2000, finanziato con fondi europei.
La costruzione della scuola elementare, progetto che è stato già appaltato, dovrebbero iniziare i lavori tra marzo e aprile.
Per il progetto del Centro anti Violenza erano uno dei tre progetti che avevamo presentato.
Il primo è stato già approvato e finanziato, il secondo non è stato finanziato, mentre il terzo, che è il centro di COC, dobbiamo aspetta qualche altro bando per partecipare ad un progetto.
I lavori per quanto riguarda il campo dell'erba artificiale, questo è stato quantifica e approvato.
L'ultimo che è la rivalutazione del Parco Zuara e messo nei piani in sieme al comune di Misterbianco e in attesa di essere finanziato con fondi PNRR.

Il Cons. Puglisi dice: grazie Ingegnere per aver relazionato in merito Piano. L'unica cosa che voglio aggiungere è che a me per giovedì ce ne siamo andati con un elenco di piani che sembravano già finanziati e per questo abbiamo fatto la richiesta per capire quali era lo stato dei finanziamenti e adesso è invece tutto finanziabile. Giovedì ce ne siamo andati con un dubbio dicendo ma, anche se siamo a novembre e il 2023 non sta vedendo realizzate al momento tutte le opere qui elencate alla infine hanno ottenuto tutti i finanziamenti e questo mi sembrava una cosa importantissima, anzi di grande rilievo, per questo è nata la richiesta perché in Commissione non era stato che i piani presentati erano in itinere ma, era stato detto che c'erano per tutti dei fondi, ma in realtà dei fondi è da qui nasce la richiesta che ho fatto, per capire quali erano questi fondi e riteniamo che i prossimi siano disponibili.
Dalle carte che ho ricevuto poco fa da parte dell'Area Finanziaria, per quanto riguarda il Piano Triennale, l'unica cosa che abbiamo al momento è l'acconto della scuola che comunque era un progetto che, come già avevamo detto in commissione dovrebbe partire a marzo, ma è possibile che verrà slittata alla fine della scuola, giusto per riuscirea garantire gli ultimi mesi e dare una programmazione per quello che sarà il futuro, visto che questi lavori non saranno dei lavori di qualche mese, ma potranno durare dai 2 ai 3 anni, abbiamo detto sempre in commissione, e quindi per 2-3 anni si dovrà dare una soluzione alternativa.
Quindi tre mesi di ritardo, a fronte di un'organizzazione a lungo termine ci stanno tutti.
E poi ho visto che è arrivato da poco un fondo che riguarda l'efficientamento l'energetico,non so esattamente quale dovrebbe essere il progetto di riferimento,però i fondi inerenti al Piano Triennale ad oggi diciamo ricevuti certi sono questi, gli altri sono tutti o in itinere o in attesa di partecipare ad un bando per un fondo, ovviamente non considerare questi dei fondi comunali perché ovviamente sicuramente non verrebbero realizzati.
L'altro giorno quando abbiamo chiesto perché alla fine dei lavori informazioni che si era proprio by passato il punto, ci è stato detto siamo in attesa.
In attesa di che? In attesa che in qualsiasi momento non facciamo il punto, siccome c'è una situazione provvisoria, è possibile che a un momento diventerà una situazione per un bel periodo definitivo.
Ora aggiungo che se uscirà una finestra per presentare il bando eventualmente che ben venga. Ma penso che a questo tutti i progetti se resi in una forma che non è un primo stadio di progettazione, sono tutti quelli che il Comune, ovviamente, può sperare di trovare, perché le risorse comunali, sappiamo bene,che sono sempre meno dal mio punto di vista, sia per quanto riguarda, lo vedremo anche con i prossimi punti all'o.d.g., sia per quanto riguarda i trasferimenti e sia per quanto riguarda le entrate, che dovrebbero essere garantite ma che invece hanno un grande deficit.
Era una nota che volevo aggiungere, ma ovviamente non c'è nulla su quello che ha detto, solo che me ne sono andata contenta il giovedì, oggi sono meno contenta di giovedì.

L'Ing. Urso dice: In realtà il 40% di questi progetti sono finanziati, e non sono fondi comunali. Quelli più importanti siamo riusciti a farli finanziare. Per quanto riguarda gli altri progetti ci stiamo lavorando.

Il Vice Sindaco Bellia dice: Buonasera a tutti, complimenti all'Ingegnere Urso che è qui, che è in sostituzione, possiamo dirlo così, in rappresentanza dell'UfficioTecnico e dell'Ingegnere Marchese.
Io ci tenevo ad essere presente, con i saluti del Sindaco, perché il Piano Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 deve essere considerato un piano che dimostra l'intesa, dimostra la sinergia, dimostra la collaborazione tra l'Ufficio tecnico e l'Amministrazione. L'Amministrazione che funge da spunto, da guida, da indirizzo politico e l'Ufficio tecnico che realizza e a tal proposito io volevo ringraziare, qui abbiamo praticamente quasi tutti i Consiglieri comunali, che rappresentano l'intero paese, io volevo ringraziare a nome mio, a nome del Sindaco a nome dell'Amministrazione l'Ufficio tecnico e l'Ingegnere Marchese perché hanno fatto un lavoro straordinario, vuol dire che tutto lo staff ha fatto un lavoro straordinario, la Dr.ssa Gulisano è una di questi e non possiamo in alcun modo permettere di minimizzare il lavoro eccezionale che è stato fatto, da questo staff.
Un lavoro eccezionale visto che trattasi appunto di circa quindici milioni di euro di fondi esterni alle casse comunali che porteranno il beneficio al Comune.
Abbiamo partecipato praticamente grazie all'ufficio tecnico, grazie alla nostra spinta non può passare inosservato tutto quello che è stato fatto, non può essere minimizzato quello sul quale avete lavorato tutti i giorni perché qui abbiamo i progettisti, il rup, i direttori dei lavori che sono tutti diversi e quindi c'è tutto uno staff, c'è tutta una collaborazione, c'è una squadra che ha lavorato per la realizzazione di questo Piano Triennale delle Opere pubbliche e non possiamo non analizzare che ci sono delle opere già finite come la Piazza Duca d'Aosta.
La piazza Duca d'Aosta oggi è una piazza di grandi eventi, ieri era una discarica, era un parcheggio di auto abbandonate. La piazza Duca d'Aosta è già realizzata, ma un'altra opera già realizzata perché non può non essere sottolineata è un'opera ci circa un milione e trecentomila euro fondi del Dipartimento Regionale di Protezione Civile e ci hanno permesso di consegnare la palestra alla nostra scuola e hanno e stanno permettendo di consegnare i locali della ex scuola media con degli interventi di consolidamentoe messa in sicurezza con interventi di ristrutturazione. Un'opera importante, una struttura che per noi, a noi mottesi è tanto cara, perché ci ricorda tante, tante cose, tante cose importanti.
Quindi consegneremo anche questa, parliamo di più di un milione di euro di lavori.
Un'altra opera che non vedete qui ma questa deve essere menzionata, le risorse che sono state acquisite grazie sempre al vostro lavoro eh e non è qui perché già è completato è un milione e trecentomila euro per la riapertura della via Verdi – via Montalto. Quindi il progetto è già pronto ed è stato consegnato al Commissario straordinario contro il dissesto. Questo ci darà la possibilità quindi adesso la palla è passata al Commissario straordinario, saranno loro a fare partire i lavori ma tutto il lavoro propedeutico quindi il consolidamento del costone roccioso è un importante obiettivo che voi, che noi abbiamo raggiunto. Tutto questo ci permetterà di riaprire la via Verde e la via Montalto.
Un'altro milione e trecentomila euro trattasi di patto per il sud.

Questo è un altro grande obiettivo raggiunto. Io qui sto parlando di lavoro che è stato fatto dall'ufficio tecnico e di una consegna, di un invio, il progettino non dico che è il nostro, ma assolutamente, dico soltanto che dobbiamo guardare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, dobbiamo guardarlo nella integrità. Complementi all'Ufficio tecnico, io qui porto i saluti del Sindaco, l'Amministrazione comunale vuole fare i complimenti all'Ufficio tecnico per aver raggiunto un obiettivo molto importante. Grazie anche alla Dr.ssa Gulisano, all'Ing. Galatà che hanno lavorato sul Piano Triennale che non era cosa da poco. Un altro progetto molto importante che non può passare nell'anonimato sono i circa sei milioni di euro per la costruzione della nuova scuola elementare. Un obiettivo fondamentale che avete portato a buon fine e quindi adesso avremo questa possibilità, questa questa grandissima possibilità di avere una nuova scuola perché la vecchia ha diversi problemi e quindi noi daremo una struttura sicura e una struttura funzionale all'intera comunità.
Questi sei milioni di euro trattasi di centonovanta Comuni in tutta Italia, soltanto centonovanta Comuni in tutta Italia sono riusciti ad avere questo tipo di finanziamento. Quindi questo obiettivo non può passare così come se poco è stato fatto o quasi niente. Un'altra opera fondamentale che poi è di estremissima attualità sempre nell'ambito del Calderone del PNRR siamo riusciti già ad ottenere e siamo in graduatoria sia per la ristrutturazione dei locali "Beni confiscati alla mafia" su via Papa Luciani e sul corso Sicilia ma anche per le aree esterne al pari da su via Margarone. Sono previsti anche gli Uffici ex "LARA" e quindi ci sarà una grande opportunità, una nuova grande opportunità per il paese come il "Centro Anti-violenza" e quindi ristruttureremo questi locali che sono abbandonati, ristruttureremo la mansarda che è abbandonata, l'abbiamo soltanto noi manutentata per evitare infiltrazioni, abbiamo fatto diversi interventi, adesso questi locali verranno consegnati alla cittadinanza.
Stessa cosa,il progetto è già stato, è già in graduatoria, quello per la realizzazione delle aree esterne quindi questi sono circa un milione di euro che sono già assegnati al Comune di Motta.
Quindi c'è un altro milione di euro, un altro milione e quattro e sul parco Zuara che ci consentirà con il CUI, quanto avete lavorato sul CUI. Ing. Galatà Lei è qui assieme alla Dr.ssa Gulisano e insieme al Comune di Misterbianco quanto lavoro è stato fatto per poter accedere al finanziamento e pare che sia notizia di questo pomeriggio che ci sia la gara per aprire le buste. Quindi il milione e quattro già assegnato vedrà la luce e trattasi di infrastrutture all'interno del Parco Zuara, del parco giochi e tante altre cose che potete poi vedere all'interno del progetto.
Un'altra opera molto importante, noi abbiamo "L'Ulivo Millenario" che puliamo, facciamo la quindi a zero spese grazie a un progetto che non è finanziato con fondi comunali quindi a zero spese per le casse comunali riusciremo a dare una risposta anche in quel quartiere ma ovviamente importante per tutto il paese. Quanto ha lavorato sul CUI L'Ingegnere Galatà. Quindi, sono tutti fondi assegnati che dobbiamo sottolineare, dobbiamo evidenziare. Qui non stiamo facendo politica, stiamo dando i meriti a questa Amministrazione ma stiamo dando i meriti soprattutto a questo Ufficio tecnico che con i suoi professionisti è riuscito a ottenere questi importanti miglioramenti.
Abbiamo partecipato praticamente a quasi tutti i bandi.

Siamo presenti anche col FUA per quel progetto con il Comune capofile, Catania, per rifare la via di fuga di via Giubileo 2000 e via Antonio Francaviglia rifarla perché quando è stata fatta comunque la via come adesso la via Giubileo la via Antonio Francaviglia presenta delle criticità, quindi quando è stata fatta probabilmente non è stata fatta nel migliore dei modi ma questo questo è un mio giudizio estremamente personale quindi i tecnici sapranno meglio di me se quei lavori sono stati fatti a regola d'arte oppure no.
Oggi abbiamo la possibilità grazie al FUA di questo progetto si è occupato oltre alla dottoressa Gulisano si è occupat anche la dottoressa Rossana Zuccarello che stanno lavorando anche sui MIT, ministro dell'interno oggi PNRR anche per la pubblica illuminazione quindi abbiamo reperito nei cinque anni, abbiamo reperito tutti i fondi possibili per realizzare nuovi impianti di pubblica illuminazione. La TERNA è vero che è un progetto molto vecchio, un progetto del 2010, ma per quale motivo dal 2010 ad oggi questo progetto non ha visto alcun seguito.
Fu grazie al nostro Geom. Gulisano abbiamo riportato alla luce, abbiamo spolverato questo vecchio progetto e come tanti altri questi vecchi progetti devono vedere la luce, come dice quindi l'Ingegnere Urso a breve riusciremo anche a trasformare questi fondi Terna in realtà.
Quindi anche qui l'ingegnere Urso, il Geom. Gulisano che poi il Geom. Gulisano che è presente sempre e ci dà sempre dei buoni consigli su tutto e anche su questo dobbiamo ringraziarlo. Sono tutti progetti che vedranno la luce e sono tutti i progetti che devono dare risposte ai cittadini perché queste sono comunque le loro richieste.
Un altro progetto importante che non vedete all'interno del Piano Triennale delle opere pubbliche ma non può passare inosservato è credo l'operazione più importante che abbiamo fatto tutti insieme, frutto di un lavoro di squadra impressionante parte dalla nomina dell'esperto, del nostro esperto il geologo Cassaniti, che io se ci segue dobbiamo ringraziare è stato fondamentale che questa Amministrazione ha deciso di nominare come unico esperto del Sindaco un Geologo altri hanno nominato avvocati, hanno nominato commercialisti, hanno nominato non so chi, noi abbiamo nominato un geologo perché a Motta abbiamo dei problemi di dissesto. E grazie al geologo Cassaniti sono partite le indagini. Qualcuno dice ma cosa state facendo? Non siete voi, non siamo noi, altri speculatori e altri avvoltoi.
Noi abbiamo fatto tanto, entro il trentuno dicembre quasi certamente anzi dico certamente, entro il trentuno dicembre verrà inviato il progetto al Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico, un progetto che vedrà il consolidamento, che vedrà la messa in sicurezza in un'area molto vasta di un progetto che comunque ha visto diversi attori ma ha visto anche diversi incontri anche in Prefettura. Da questi incontri è uscito fuori anche la decisione anzi l'ordine da parte di questi Enti di alleggerire la zona quindi abbiamo fatto anche questa operazione operazione di alleggerimento e demolizione dei fabbricati per cui ci siamo presi anche qualche denuncia ma non c'è denuncia che tenga, quando devi assumerti le responsabilità, quando devi assumerti le responsabilità per mettere n sicurezza un quartiere, siamo assolutamente pronti a farlo, il processo farà il suo corso, poi vedremo chi avrà ragione, chi invece ha sbagliato, ma sono dei lavori che sono stati fatti e sono dei lavori siamo adesso grazie all'Ingegnere Marchese e a tutto lo staff appunto questo progetto verrà inviato al Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico contro

il dissesto idrogeologico e saranno loro a far partire i lavori quindi abbiamo ricevuto i complimenti da tutti gli enti preposti ai complimenti devono essere girati ancora una volta devono essere girati a voi. Non voglio dimenticare nulla perché anche sul manto erboso partecipare allo sport in periferia lo sa l'Ing. Galatà e la Dr.ssa Zuccarello perché ogni opera ha un nome e un cognome quindi non può passare tutto come se nulla fosse non è rispettoso nei confronti di chi ha lavorato. Qui non parliamo di politica, qui parliamo di Uffici.
Il bando per la realizzazione del manto erboso, circa 600.000, €., è un bando a sportello. Questo vuol dire che dobbiamo essere pronti per quella data, quindi per quel orario,per le ore dodici non ricordo di quale data, bisogna essere pronti con tutti i documenti, quindi c'è tutto un lavoro propedeutico di preparazione si può anche sbagliare, molti Comuni hanno sbagliato, mi dispiace, però grazie a voi siamo vicini a partecipare al bando aspettiamo la graduatoria, sono assolutamente fiducioso come diceva anche l'Ingegnere, si presume entro il trenta. Sarà una vittoria per tutti, sarà una vittoria vostra, per voi tecnici, sarà una vittoria nostra come Amministrazione.
Io credo di aver finito perché abbiamo anche progetti sul consolidamento del versante Nord-Est, è un progetto che va dal Neck fino al Calvario. Questo è un altro progetto molto importante che un progetto molto importante, il quartiere "Urnazza", un quartiere solido, come tutti i quartieri, ma questo è un quartiere che in questo momento soffre più degli altri, è un progetto sul quale si è lavorato anche nel passato.
Poi a un certo punto, qualcun altro, non siete voi, non siamo noi, ha deciso di consolidare altro, lasciando il quartiere Urnazza un attimino fermo. Noi oggi abbiamo un progetto. Il progetto è stato fatto dall'Ing. Barbagallo. Quindi sono tutti progetti che con molta probabilità verranno finanziati. Però mi ricollego all'intervento fatto prima.
Ci sono tante opere pubbliche, quindi io volevo ringraziarvi, spero che ci sia tanta gente a vederci tramite lo streaming, volevo ringraziarvi a nome del Sindaco, On. Carrà, fondamentale l'Onorevole a Roma, per seguirci in alcune pratiche direttamente al Ministero. Io credo di non dimenticare nulla. Abbiamo anche il COC sul quale avete lavorato, sul quale avete chiesto il finanziamento, attendiamo una risposta. L'ing. Urso ha attenzionato i lavori all'impianto di depurazione, 7.700.000,00 €. Che vengono anche all'interno di impianti per le acque nere di depurazione. Ci sono lavori previsti per i collettori, incluso l'allaccio ma quelli sono altri lavori, ma ci sono anche i soldi per l'impianto di smaltimento delle acque nere, sono circa 7.700.000,00 €., sul quale anche qui si sta lavorando, c'è un grosso professionista incaricato che si chiama Ing. Mineo, lavori che debbono essere assegnati e consegnare il tutto al Commissario unico per la depurazione.
Quindi questi sono risultati eccezionali tutto questo elenco e l'elenco dei lavori che voi avete fatto. Questo è il frutto del quotidiano dei nostri tecnici, l'Ingegnere Galatà, l'Ingegnere Urso, l'ingegnere D'Agata, la dottoressa Zuccarello, abbiamo il geologo Cassaniti, abbiamo uno staff di tecnici io credo che un numero così alto di tecnici a Motta non ci sia mai stato quindi abbiamo anche la fortuna di avere il nostro dottore Garufi. Quindi è un risultato, abbiamo lavorato moltissimo, avete lavorato moltissimo, quindi volevo passare l'evidenziatore su tutte le operazioni, su tutte le pratiche che da voi sono state redatte e per questo vi meritate il nostro applauso.

Il Cons. Festa dice: Grazie Presidente. Io vorrei dire al Vice Sindaco di non voler minimizzare il lavoro fatto dai Tecnici che vorrei ringraziare per quello che fanno per il Comune per cui lavorano, e nemmeno smontare l'entusiasmo, l'ottimismo del Vice Sindaco che parla giustamente di una programmazione del territorio.
Però vorrei un attimino atterrare nuovamente alla realtà e parlare in maniera più analitica possibile.
Analitica possibile, significa che il mio gruppo dopo la Commissione consiliare ha fatto una richiesta ben precisa cioè, ha chiesto quali di queste opere siano realmente finanziate cioè usando la giudicazione di bandi, fondi ben precisi, anticipazione quindi anticipazioni di fondi e attenendo quello che viene dato l'unica cosa su cui indubbiamente facciamo un'applauso è l'acconto sulla scuola. E' un'opera di grandissima importanza che ricade sul territorio e che esegutiva assolutamente.
L'altra cosa è questo efficientamento energetico che non riesco a capire a che cosa si rifà. Io conto queste due cose rispetto alla richiesta che abbiamo fatto e rispetto a quello che abbiamo ricevuto. Tutto il resto io immaginavo un po' questa scheda, che è quella degli interventi dell'elenco annuale, come vi ho detto già con l'area di programmazione a dicembre, a novembre, fa un po' ridere.
Questa scheda qui, io l'ho immaginata con un altro formato Excel, con un'altra colonna qui,con dei filtri da applicare a questa elenco.
Eppure se noi qua aggiungessimo dei filtri queste liste di opere finanziate applicassimo il filtro questa lista si dimezzerebbe.
Se a questa lista applicassimo anche opere finanziate di precedenti amministrazioni si perderebbe ancora qualche pezzo.
Se a queste liste togliessimo opere finanziate con possibili fondi europei queste liste diventano ancora più poche.
Perché è una cosa che ho sempre detto, da sempre, è che mi piacerebbe un giorno, ecco, poter fare un piano triennale dei lavori pubblici che sia quanto più attinente alla realtà,
Perché fino ad oggi è stato sempre una lista dei sogni e il fatto che venga presentata a novembre la dice lunga.
Io sono abituato a lavorare con programmazione per il lavoro che faccio e presento spesso piani eh annuali, triannali, quinquennali, se io presentassi un piano del genere alla mia Azienda dove di realtà c'è poco, probabilmente mi licenzierebbero.
Quindi per me questo non è un buon piano triennale
Questa è l'esatta rappresentazione di chi trova in maniera spassionata, a cercare fondi, reperire risorse, senza una programmazione del territorio.
Perché io tra l'altro nell'elenco che mi viene messa la Caserma dei Carabinieri al primo posto mentre i cittadini chiedono cose più importanti e urgenti. Io chiedo una programmazione più reale. Quando si fa programmazione, noi utilizziamo un metodo o meglio tutte le più grandi aziende europe utilizzano un metodo....., che significa individuiamo l'obiettivo e programmiamo i passi passo dopo passo per arrivare all'obiettivo nell'arco della programmazione annuale.
Io in questa programmazione vedo gli obiettivi ma non vedo gli strumenti, non vedo i passi per arrivare all'obiettivo

e ripeto per me è un insieme di cose dove con più o meno fortuna si arriva e dico anche dalle sue parole, Vice Sindaco, diceva spero di poter fare questo, speriamo di vincere quel bando, dovremmo farcela, sono sicuro che riuscirremo a prendere quel bando li. Io mi auguro con tutto il cuore che le sue parole diventino realtà che significherebbe stravolgere un territorio per quello che ci vuole, assolutamente, però facendo questo tipo di scrematura l'elenco si assottiglia. Quindi mi aspettavo altri tipi di interventi.
Per esempio,vedo che è stato totalmente eliminato il Parco dei Sieli, che è una cosa molto richiesta dai cittadini. Qui non c'è il Parco dei Sieli nel piano.
Qua vedo un intervento 123.000 euro, 120.000 euro, sistemazione delle strade del centro storico e della ricollegazione per tutti gli ambienti pubblici.
Veramente è chiaro che con 120.000 euro è nulla rispetto alle opere da fare all'interno del centro storico.
Alcune di queste che nominavo appunto derivano da finanziamenti passati, il lavoro della TERNA è del 2010, il consolidamento del Neck di un milione e due lo dicevamo è addirittura prima dell'amministrazione Santagati sbloccato e finanziato due anni fa e quindi diciamo che il finanziamento è arrivato in effetti due anni fa.
Si può lavorare molto e ottenere molto, si può lavorare poco e ottenere molto.
Quindi quello che voglio dire non è che il tempo speso e il lavoro fatto nel corso degli anni si traduce automaticamente in efficienza.
L'Efficienza degli uffici, non dipende dalle persone che ci lavorano, dipende dal saperli coordinare, saperli rendere squadra, renderli partecipi di un progetto e secondo me questo non è stato fatto, non è stato fatto da parte di chi deve fare questo lavoro, che è la politica che deve coordinare e renderli partecipi di un progetto.
E, quindi, niente concludo Presidente, Vice Sindaco, mi auguro che tutto il suo ottimismo che ha espresso stasera possa realizzarsi perché è quello che ci auspichiamo tutti aldilà di tutto.

Il Vice Sindaco dice: noi abbiamo fatto una Commissione serena, laddove ci siamo confrontati e qui sono elencati quelli che sono i problemi di Motta. Credo che nessuno di noi, nessuno di noi ha dimenticato questi problemi diciamo stiamo lavorando su questi problemi, stanno cercando di reperire fondi alcuni di questi fondi, lo ripeto alcuni di questi fondi sono già stati individuati, sono già stati assegnati si passerà alle gare alcuni di queste opere sono già state realizzate questa è importante e anche quelli che sono i progetti vecchi che sono detti i progetti di oggi con questi Signori, con questi Tecnici hanno visto, vedranno la luce alcuni di questi come diceva lei il 1.300.000,00 euro sì è vero che è un progetto vecchio ma due anni fa è stato assegnato il finanziamento, dobbiamo dare il merito al R.U.P., dobbiamo dare il merito a chi ha lavorato su questi progetti e altre opere sono iniziate e realizzate, la scuola media, ad esempio. Non possiamo non parlare della scuola, della ex scuola media con un progetto di un 1.300.000,00 a costo zero per il comune.
Noi abbiamola possibilità, abbiamo dato la possibilità ai ragazzi di avere, agli studenti di avere una palestra completamente nuova, efficiente e funzionale, ma abbiamo addirittura la possibilità di una nuova struttura la ex scuola media che può servirci addirittura in sostituzione alla costruzione. Ma quale Comune ha opportunità simile?

E questo noi lo dobbiamo a chi ha reperito i fondi, lo dobbiamo a chi ha lavorato per reperire questi fondi, a chi ha progettato, a chi ha assegnato, a chi ha seguito questi lavori e a chi è poi andato a realizzare i lavori. Oggi la ex scuola media è una reatà. I lavori sono quasi finiti. Il 1.300.000,00 €. In parte è stato già incassato
E abbiamo dato una progettazione anche con TERNA.
Il Geometra Gulisano ci disse: guardate ci sono questi fondi che non sono stati utilizzati, sono stati messi da parte, li abbiamo messi,li abbiamo abbiamo parlato con TERNA abbiamofatto questi incontri con TERNA, abbiamo individuato i tipi di interventi, li abbiamo dedicati al rifacimento del manto stradale. C'è tutto un lavoro dietro questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche e dietro a questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche lo voglio evidenziare ancora una volta, lo voglio sottolineare ancora una volta e soprattutto nel rispetto di questi Signori, questi Signori che ci hanno lavorato per farlo, non è che lo hanno scritto, come qualcuno diceva, il Consigliere Festa diceva che è come se fosse un libro dei sogni. No questo non è un libro dei sogni. Sarà un libro dei sogni se come dice lei, queste opere non verranno realizzate, alcune di queste opere, dobbiamo dirlo, sono già state realizzate.
Quindi, questo io vorrei completare in questa maniera, quando ovviamente voi farete tutti gli interventi del caso, io non vorrei completare come Amministrazione, questo è il Piano Triennale di tutti. Su questo Piano Triennale ognuno di noi lavoriamo, ci confrontiamo con la massima trasparenza, qui sul tavolo abbiamo opere già realizzate, opere in corso ed opere da realizzare, ognuno di noi può dire la propria opinione. Dobbiamo tutti arrivare allo stesso obiettivo, cioè la realizzazione di queste opere che sono le richieste dei cittadini, sono le esigenze dei cittadini del nostro paese.

Il Consigliere Puglisi dice: grazie Presidente, diciamo che anch'io faccio un intervento conclusivo per quanto riguarda questo Piano Triennale.
Noi diamo un pieno merito ai Tecnici perché lo riconosciamo, lo abbiamo visto anche dall'intervento dell'Ingegnere Urso che venendo qui come supplente e anche in Commissione ci ha relazionato ampiamente. Ovviamente possiamo solo essere contenti che ci sono delle strutture che possono essere realizzate e quindi questo Piano Triennale non sia, come ci è stato detto,un libro dei sogni.
Quello che lamentiamo e quindi ovviamente non approviamo è il percorso politico, perché noi non possiamo approvare un Piano Triennale, quando parliamo di Opere 2023, il 28 dinovembre. Se stessimo parlando del Piano Triennale 2024 e quindi avevamo una cosa veramente di programmazione, allora ci voleva qua un grande applauso tanto ai tecnici quanto alla politica.
Noi siamo contentissimi e non vogliamo assolutamente sminuire il lavoro fatto, perché non solo per come è stato fatto un elenco, non solo ci sono tanti Tecnici che lavorano a ridosso del Piano Triennale, quindi delle opere che si possono realizzare, ma così come le manutenzioni e quant'altro che è necessario sul comune. Ma ovviamente la parte tecnica non è l'unica che deve spingere e poi se noi arriviamo ad avere il Piano Triennale il 28 di novembre, il D.U.P il 28 di novembre, Bilancio di previsione il 28 di novembre, diciamo che politicamente sono molto ridicoli.
Solo per questo ci asterremo al Piano.Grazie.

Il Cons. Emanuele dice: Buona sera Presidente, Consiglieri e al pubblico. Inizio il mio intervento facendo i miei più sinceri complimenti ai Tecnici degli uffici che si sono occupati del Piano Triennale delle Opere Pubbliche.
Ovviamente bisogna anche un po' realizzare quelle che sono le complessità di una pubblica amministrazione oggi nel 2023. Noi tutti vorremmo avere un programma che possa essere non soltanto auspicabile ma anche realizzabile.
Diciamo, anche, che spesso e volentieri le pubbliche amministrazioni oggi più che in passato si devono anche scontrare con termini di burocrazie e quant'altro e certamente non facilita i lavori i lavori di chi amministra, né di chi tanto meno è tenuto a lavorare all'interno degli uffici. Io, tuttavia, sono stata felice, molto felice ,di sentire parlare di alcune opere più di tante altre.Una tra queste, la scuola. Perché dico questo? Perché io in qualità di rappresentante cioè io in questo momento rappresento quella che è la volontà dei cittadini ma rappresento anche quella che è un'ideale di politica e mi definisco quasi un umanista cioè anzi sono un umanista penso che debba essere l'uomo al centro del mondo non tutto ciò che ci sta attorno e quindi sapere che nel mio paese, dopo tanti anni, una scuola è stata già ristrutturata e può essere riconsegnata anche per quelli che possono essere le eventuali problematiche che Motta avrà in futuro. Oggi è anche vero che noi tutti siamo qui, ma non sapremmo se molti di noi saranno ancora qui tra qualche mese, quindi è una valutazione che noi dobbiamo fare.
Sapere che questa amministrazione ha lavorato al fine di garantire quella che sarà una costituzione di un'opera pubblica come la scuola certamente è un vanto per tutti voi,per tutti noi, per tutto il comune di Motta e quindi bisogna ammetterlo. Perché dico questo, dico questo perchè così come ha asserito il Consigliere Danilo Festa ed io con lui sono pienamente d'accordo, nel momento in cui una pubblica amministrazione aveva previsto di programmare o di costruire una determinata opera che in quel determinato periodo sembrava potesse essere utile, indispensabile e poi col tempo, cambiando le necessità, cambiando le necessitudini, può capitare, capita a tutti noi, cambiano anche le esigenze.
Quindi, sinceramente, io oggi l'esigenza di costruire una Caserma dei Carabinieri non la vedo più e vedo anche un vantaggio per l'Ente. Perché? Perché non vorrei vedere più una Caserma nel territorio di Motta, dato che la Caserma è stata già prevista in altro luogo, in altri uffici, avendo avuto una sistemazione che secondo me è perfetta anche in una visione più larga, quella di ordine pubblico, in quei territori troppo isolati, troppo mal frequentati come poteva essere la vicinanza del Parco dirimpetto della Caserma, poi della Caserma a un punto strategico dove la Caserma è giusto che stia.
Quindi io la vedo come un beneficio per l'Ente e soprattutto come un risparmio.
Detto ciò, continuando auspico, e stavolta auspico, che effettivamente possa essere eh presente a Motta il Centro Antiviolenze e spero che questo Centro Antiviolenze possa veramente partire non soltanto come struttura, ma possa partire come ausilio e supporto alla cittadinanza, e non lo vedo solo come un Centro Antiviolenze che possa rispondere alle esigenze delle donne perché oggi di violenza in giro ce n'è troppa, è irrazionale, è irragionevole, non sappiamo più da che parte arriva, perché arriva, ma purtroppo esiste.

E allora,come disse qualcuno, nel lontano1961, abbiamo fattol'Italia, ora facciamo gli italiani, perché Motta, tanti anni fa era un paese che sapeva riconoscersi in una Comunità. Oggi vedo che ci stiamo disintegrando,ognuno per conto suo, senza pensare più che c'è una Comunità da salvaguardare, un'identità e soprattutto tanta gente da aiutare,oggi più che mai.
Quindi auspico che a questo programma triennale si possa avvicinare anche un impegno politico di rilievo, lo auspico davvero. Grazie.

Il Vice Sindaco dice: non me la sento di sentire "ridicolo", ma soprattutto detto da Lei, Consigliere Puglisi che quando fu Assessore al Bilancio portò il Bilancio l'anno successivo. Io il termine ridicolo rivolto al Piano Triennale non posso accettarlo, perché c'è il lavoro di tanti Tecnici dei nostri uffici.

Inizia un vivace dibattito tra il Vice Sindaco e il Consigliere Puglisi, che non permette di capire bene le parole e riportarle a verbale.

Il Vice Sindaco dice: il Piano Triennale delle Opere Pubbliche non può essere considerato ridicolo per la tempistica. Qui c'è un lavoro fatto dai nostri Ingegneri e dal nostro Ragioniere, il Dr. Garufi. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche non può essere considerato ridicolo, i nostri tempi non possono essere considerati ridicoli quando in passato si approvava il bilancio di previsione l'anno successivo al bilancio di previsione. Io ero Consigliere comunale all'opposizione, quindi chi parla deve sapere che ci sono delle difficoltà, deve sapere che quest'anno sono state inserite nel nostro bilancio soltanto 60.000 euro di royalties. Abbiamo fatto, avete fatto un lavoro straordinario, nessuno può permettersi di dire che queste tempistiche di Piano Triennale sono delle tempistiche ridicole. Ripeto i tempi di altre amministrazioni addirittura si approvavano questi adempimenti, si approvavano l'anno successivo a quello di previsione. Noi l'anno scorso abbiamo approvato tutto entro il mese di luglio, record assoluto del Comune di Motta S. Anastasia. Grazie.

Il Consigliere Puglisi dice: Grazie Presidente.

Purtroppo quello che non si capisce in quest'aula e che ci sono delle regole del gioco.
Noi siamo in quest'aula per parlare del Piano Triennale.
Ognuno abbiamoi nostri pensieri,ognuno esprime i nostri pensieri e quindi la invito a non dire a qualcuno che ha detto in quest'aula, ha urlato a me "cafona" l'ha urlato a me, e l'ha ripetuto decine di volte. Se lei vuole un Consiglio regolare, ben gestito, ben articolato, ben motivato, ben argomentato a richiamare qualsiasi Consigliere a parlare dell'ordine del giorno, a non fare il commento dei commenti perché ognuno abbiamo libertà di pensiero e vorrei sottolineare che io non ho dato del ridicolo al Piano Triennale delle opere Pubbliche nella qualità tecnica ma solo politica, perché il Piano Triennale non si può approvare a novembre, il bilancio non si può approvare a fine anno. Vorrei ricordare che quando la sottoscritta era assessore, il bilancio non è stato approvato l'anno successivo, era già un assessore quando è stato approvato a gennaio dell'anno successivo, a gennaio dell'anno successivo.

.

Io l'ho presentato nei tempi, ho presentato una relazione scritta che non l'aveva mai fatta nessuno e allora se lei non vuole che si divaga dull'o.d.g. …..

Inizia un vivace dibattito tra il Presidente e il Consigliere Puglisi, che non permette di capire bene le parole e riportarle a verbale.

Il Cons. Puglisi dice: Dobbiamo parlare del Piano Triennale, non possiamo parlare dei commenti altrui.

Il Cons. Cantone dice: L'accusa dell'opposizione nasce perché usano la parola ridicolo. Oggi non mi sento di giudicare l'opposizione perché fa il suo lavoro, però non si può dire del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, oggi in fase di disamina, che è ridicolo, perché non sono sogni.

Il Cons. Puglisi dice: il moderatore degli argomenti della seduta chi è, secondo il Regolamento?

Il Segretario Generale dice: il Presidente.

Il Cons. Puglisi dice: quindi devo chiedere sempre al Presidente se l'argomento posto all'o.d.g. è argomentato o meno.
Secondo lei è stato argomentato,l'intervento era inerente e non strettamente personale o rivolto a qualcuno. Io le chiedo al prossimo Consiglio, al primo Consigliere ……
non si capisce l'intervento per la sovrapposizione di interventi di altri Consiglieri comunali.
…… E, quindi stiamo parlando di politica, costruire Motta, avere dei nuovi progetti per Motta, poterli vedere non realizzati però scritti su questo foglio nel 2023, non sono i sogni di qualcuno, possono essere i sogni di tutti, magari vedere scritto al 1° posto la Caserma dei Carabinieri a prescindere se si vuole o non si vuole, sicuramente qua c'è l'impronta politica ma, sicuramente quando c'è un'Amministrazione che porta avanti questi progetti, l'unica cosa che possiamo dire e che se vengono messi sul tavolo debbono essere realizzati sul territorio, perché se li dobbiamo vedere scritti a novembre con l'ipotesi come ha detto il Consigliere Emanuele il progetto della scuola non si può sottovalutare. Da parte dell'opposizione spesso non è stata fatta una relazione. Non si risponde in modo trasversale e punzecchiando. Ridicolo non è il Piano Triennale, lo ridico magari c'è qualcuno che non capisce la frase come è stata strutturata, il Piano Triennale non è ridicolo, sono le tempistiche, ridicole .

Il Vice Sindaco dice: in questo Consiglio comunale di tutto rispetto ridicoli non ce ne sono né all'opposizione e neppure in maggioranza. Le tempistiche diceva il Consigliere Puglisi, non sono ridicole come non sono ridicole le tempistiche delle altre Amministrazioni dove lei era presente, neanche quelle erano ridicole. Le tempistiche sono frutto di difficoltà. Ci sono difficoltà e per le quali poi noi lavoriamo per risolvere questi problemi e arrivare alle approvazioni e firmare così un piano triennale delle opere

2023 – 2025. Altri Amministrazioni approvavano questi atti propedeutici l'anno successivo a quello di approvazione. Questo bisogna dirlo a chi ci segue per dire loro le cose come stanno. Le tempistiche non sono mai ridicole, come diceva il nostro Capo gruppo consiliare, Consigliere Cantone, non ci sono Consiglieri ridicoli nè all'opposizione né alla maggioranza, le tempistiche sono frutto di problemi burocratici e ogni anno sono diversi e ogni anno trovano soluzioni. Quindi ancora grazie alle soluzioni che trovate perché questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche è di tutti, risponde alle esigenze dei cittadini.
Quindi se il Consigliere Puglisi vorrà rispondere ancora una volta, Presidente Lei deve ridarmi la parola.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti ad intervenire.

Il Presidente non essendoci altri interventi propone di votare la presente proposta deliberativa che ottiene il seguente esito:
Voti favorevoli n° 10 Consiglieri Comunali;
Astenuti n° 4 Consiglieri Comunali (Gallone, Puglisi, Festa e Pellegrino);
Assenti n° 2 Consiglieri Comunali (Folletto e Occhipinti).
La proposta è approvata.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente delibera che ottiene il seguente esito:
Voti favorevoli n° 10 Consiglieri Comunali;
Astenuti n° 4 Consiglieri Comunali (Gallone, Puglisi, Festa e Pellegrino);
Assenti n° 2 Consiglieri Comunali (Folletto e Occhipinti).

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

L'Esecutore Amministrativo
Franco Condorelli